

Stirpe Di Navigatori

Thank you utterly much for downloading *stirpe di navigatori*. Maybe you have knowledge that, people have look numerous period for their favorite books with this *stirpe di navigatori*, but stop taking place in harmful downloads.

Rather than enjoying a fine ebook subsequently a cup of coffee in the afternoon, on the other hand they juggled similar to some harmful virus inside their computer. *stirpe di navigatori* is handy in our digital library an online entrance to it is set as public correspondingly you can download it instantly. Our digital library saves in fused countries, allowing you to acquire the most less latency era to download any of our books afterward this one. Merely said, the *stirpe di navigatori* is universally compatible following any devices to read.

La nave d'oro Marco Buticchi 2012-11-22T00:00:00+01:00 Nel XIV secolo, in uno scenario che vede lo scontro fra Occidente cristiano e Oriente musulmano, Hito Humarawa, un ex samurai macchiato dal disonore e troppo amante della vita per darsi la morte, si ritrova al fianco di un mercante veneziano e gli viene affidato il compito di combattere un giovane eroe con un passato da nobile cristiano. Oggi l'anziano ammiraglio Grandi ha rinvenuto nel corso di un'immersione alcuni reperti che l'hanno indotto a pensare che proprio in quel punto fosse naufragata la nave d'oro di un imperatore romano. Forse quella scoperta è l'unica scintilla che può ridare un senso alla vita di Henry Vittard, un celebre navigatore transoceanico che da poco ha perduto la moglie.

Le pietre della luna Marco Buticchi 2012-11-22T00:00:00+01:00 «Ogni libro di Marco Buticchi vale per due, intrighi e avventure raddoppiano.» il Venerdì di Repubblica Ci sono avventure straordinarie che sfrecciano lungo la linea del tempo e sembrano inseguire gli uomini da un capo all'altro del pianeta, segnando il loro destino. E poche avventure sono più straordinarie di quella delle Pietre della Luna, statuette d'oro che hanno attraversato i secoli, immutabili nel loro splendore, forti di un potere arcano e inattaccabile. Ma perché i servizi segreti delle grandi potenze sono così interessati alle vicende delle

statuette d'oro? E quali sono i fili nascosti che collegano il passato delle Pietre al loro presente? È quello che si chiede la giovane scienziata Sara Terracini, decifrando nella quiete del suo laboratorio i documenti che ripercorrono appunto le vicende delle Pietre, dalla Roma del I secolo dopo Cristo sino ai fondali dell'oceano, nel 1600. Sara tuttavia non può sapere che queste vicende non si sono concluse là: da qualche tempo le Pietre sono tornate tra gli uomini, riemerse da un sottomarino nazista affondato negli ultimi giorni della seconda guerra mondiale e recuperato da Laura Joanson, romanziera di grande successo e appassionata ricercatrice di relitti storici sommersi. E Laura, a sua volta, non può sapere che l'affascinante colonnello Kevin Dimarzio, suo assistente nell'analisi degli oggetti ritrovati nel sottomarino, è unito da un sottile ma tenacissimo legame all'antico possessore delle Pietre, il soldato romano Giunio... Un distillato di pura azione, trascinate, imprevedibile, avvincente; un vertiginoso slalom di avventure tra l'antica Roma e i giorni nostri, tra galeoni spagnoli e navicelle spaziali; un fuoco d'artificio di colpi di scena: tutto questo e molto altro è *Le Pietre della Luna*, romanzo con cui Marco Buticchi si rivela un autore degno di essere annoverato nella ristretta cerchia dei veri scrittori d'avventura.

Il vento dei demoni Marco Buticchi 2012-11-22T00:00:00+01:00 «Ogni libro di Marco Buticchi vale per due, intrighi e avventure raddoppiano. » il venerdì di Repubblica Un fantasma si aggira per la Storia, una pietra scagliata da Dio nella notte dei tempi, portatrice di morte per chiunque vi si avvicini. Una pietra maledetta, cardine di una travolgente avventura che si snoda lungo misteri lontani secoli. Tutto ha inizio in un villaggio dell'Età dei Metalli, dove due tribù dalle consuetudini diversissime entrano in conflitto per il controllo della Pietra Sacra, nascosta in una grotta nota solo al re e sacerdote di uno dei clan. Molto tempo dopo, nella Linguadoca del Duecento, una mappa segreta che porta a una caverna nei pressi di un antico castello sarà il motivo delle avventure di un giovane musicista, sullo sfondo delle guerre pontificie contro l'eresia catara. E in quello stesso posto, agli inizi degli anni 30 del Novecento, arriva un personaggio ambiguo, il tedesco Otto Rahn, che in virtù delle sue ricerche occulte entrerà in contatto con lo stato maggiore nazista. Ma la pietra rimbalza nelle brame degli uomini di potere fino ai giorni nostri, dove è oggetto di desiderio nei luoghi in cui spira il vento dei demoni Ed è proprio sullo scenario odierno che riappaiono due personaggi cari al lettore di Buticchi: Oswald Breil e Sara Terracini, la cui solida amicizia potrebbe subire un'inaspettata svolta. Una storia in cui idealismo e ideologia, passioni assolute e sensuali, alchimia e fondamentalismo s'intrecciano nel ritmo incalzante di un romanzo capace ancora una

volta di regalare grandi emozioni.

Il mare dei fuochi Marco Buticchi 2021-09-16T00:00:00+02:00 Estate 1980. Un aereo decolla con un leggero ritardo dall'aeroporto di Bologna. A bordo ottantuno persone tra passeggeri e membri dell'equipaggio. Quel volo non completerà mai la sua tratta, finendo per inabissarsi nel Mediterraneo e dando vita a uno dei più intricati misteri della già tortuosa storia della Repubblica Italiana. Trentacinque giorni più tardi, nella stazione ferroviaria della stessa città, una mano assassina colloca un ordigno che uccide ottantacinque innocenti e ferisce gravemente oltre duecento persone. Le autorità indagano sui due eventi ma, anche a distanza di decenni, sembra impossibile approdare alla verità. Estate 2022. Più di quarant'anni dopo quei tragici giorni, Sara Terracini e Oswald Breil si imbattono in Michela Di Romeo, vedova di un servitore dello Stato deceduto nel 1995 mentre investigava su un traffico di rifiuti tossici scomparsi dopo essere stati caricati su carrette del mare. L'uomo aveva scoperto l'esistenza di una vera e propria flotta di navi che tra il 1985 e il 1992 fu deliberatamente affondata nel cuore del Mediterraneo con il suo carico di morte, generando interessi illeciti da capogiro. Quando si tratta di fare giustizia e risolvere un mistero, si sa, i Breil non possono tirarsi indietro. Sara e Oswald decidono così di aiutare la donna a fare luce sulla morte del marito... Ma quello che scopriranno supererà ogni loro previsione e riscriverà il passato. Tra inquietanti sparizioni e pericolosi legami che coinvolgono la malavita organizzata, apparati deviati dello Stato, terrorismo internazionale e finanziari dai pochi scrupoli, Marco Buticchi offre una versione alternativa e incredibilmente verosimile di quarant'anni di storia italiana in un'avventura ad alto rischio per l'intero equipaggio del Williamsburg.

Tentativo dei navigatori e scopritori genovesi per riuscire all' India lunghesso la costa occidentale dell' Africa, sino dagli ultimi anni del secolo XIII continuato quindi per essi ed altri Italiani al servizio del Portogallo nel XIV ed oltre la metà del XV secolo Michele Giuseppe Canale 1881

L'anello dei re Marco Buticchi 2012-11-22T00:00:00+01:00 «Ogni libro di Marco Buticchi vale per due, intrighi e avventure raddoppiano. » il venerdì di Repubblica New York, 2002. Una serie di attentati sanguinosi sta seminando il terrore in ogni parte del mondo, ma i vertici delle agenzie di intelligence brancolano nel buio. Unici indizi i folli comunicati di un serial bomber, che preannuncia i massacri a

mezzo di messaggi tortuosi fra le righe del Corano, agghiaccianti promesse di morte siglate dall'arcano simbolo di un anello leggendario. Un anello che incatena avvenimenti lontanissimi nel tempo, drammaticamente legati al suo infausto luccichio: Venezia e il Mediterraneo del Trecento, teatro di una sfida cruenta fra un misterioso ragazzo dagli occhi color del mare, discendente di un leggendario pirata, e un perfido e ricco mercante; il fosco scenario della Grande Guerra sulle Dolomiti italiane, dove fiorisce un'amicizia straordinaria che condurrà un ufficiale italiano e un nobile rumeno in viaggio nelle terre di Dracula, e poi nell'America sospesa fra le ombre della Depressione e le luci di Hollywood; la Romania di Ceausescu, dove, fra le tenebre della dittatura, si celano le chiavi di un ulteriore, tragico enigma. Difficile eredità per chi, trentanni dopo, sarà chiamato a tentare di sciogliere questi nodi fatali: Oswald Breil, ex primo ministro israeliano, sempre affiancato da donne bellissime quanto intelligenti, dovrà affrontare i fantasmi del proprio passato per fronteggiare la minaccia che incombe sul futuro del pianeta, oltre che sulla sua stessa vita.

Rassegna Italiana; politica, letteraria and artistica 1922

□AI □Umarî *Condizioni degli stati cristiani dell' Occidente secondo una relazione di Domenichino Doria da Genova Aragon (Kingdom) 1883*

Missione a Malta Ariela Fradkin Anati 1988

Menorah Marco Buticchi 2012-11-22T00:00:00+01:00 «Ogni libro di Marco Buticchi vale per due, intrighi e avventure raddoppiano.» il Venerdì di Repubblica È antichissimo. D'oro massiccio. Pesa almeno settanta chilogrammi. E nessuno sa dove sia. Basterebbe questo a farne uno degli oggetti più preziosi del mondo. Tuttavia la Menorah, il sacro candelabro ebraico a sette bracci razziato dal Tempio di Gerusalemme nel 70 d.C., è molto di più: è il simbolo stesso d'Israele, l'emblema della sua travagliata storia plurimillenaria. Ritrovarlo significa conquistarsi la gratitudine eterna di un intero popolo. O avere un potente mezzo di ricatto contro quel popolo. E infatti, non appena riemerge dall'oblio il diario di Antonio Fedeli, un pittore vissuto a Parigi durante la Rivoluzione Francese, diario nel quale sembrano esserci alcuni indizi per ritrovare la Menorah, le speranze si riaccendono. Ma si scatena anche la bramosia di chi vuole

impossessarsi di quell'oggetto per arricchirsi o per conquistare potenti appoggi politici. Una situazione esplosiva, che vede contrapposti il capo del Mossad, Oswald Breil, affiancato dalla famosa romanziera Laura Joanson e dalla geniale scienziata Sara Terracini, e Hytham Fasatne, un uomo d'affari libanese i cui scrupoli sono inversamente proporzionali alle sue sconfinite ricchezze. La caccia al tesoro può dunque avere inizio e dispiegare il suo percorso tra le catacombe di Parigi e gli altopiani del Tibet, Portofino e il deserto iracheno, antichi manoscritti e sofisticati computer, pugnali e armi chimiche... Un percorso a ostacoli, lungo il quale si stringeranno pericolose alleanze, ci saranno scontri violenti e certezze troppo presto ritenute tali si trasformeranno in brucianti sconfitte. E soltanto allora chi dimostrerà di aver compreso il sottile legame che unisce la storia alla leggenda e di sapersi muovere con destrezza lungo le tortuose anse del tempo riuscirà a scoprire dove si trova la Menorah. Dando così avvio a una nuova, e ancor più emozionante, avventura...

Archivio storico siciliano pubblicazione periodica per cura della Scuola di paleografia di Palermo 1883

Il respiro del deserto Marco Buticchi 2010-12-31T00:00:00+01:00 «Ogni libro di Marco Buticchi vale per due: intrighi e avventure raddoppiano. » il Venerdì di Repubblica Mongolia, 1227. Qutula, scrivano di Gengis Khan, solo per caso riesce a scampare alla morte E ora deve fuggire. Solo cambiando vita potrà nascondersi, pur rimanendo sotto gli occhi di tutti. Perché la bellissima Arqai - questo diventa il suo nome - è a conoscenza di un segreto: sa dove si trova la tomba dell'imperatore. E il suo favoloso tesoro. Aprile 1919, sul piroscalo Zeppelin. L'incontro ha il sapore della storia, ma i due ancora non lo sanno. Double Skinner ha solcato ogni mare sospinto dai venti oceanici, prima di combattere la Grande Guerra al solo scopo di saldare il conto con i demoni che gli hanno divorato l'esistenza. Rimpatriando a bordo del piroscalo Zeppelin, incontra Harry Truman, futuro presidente degli Stati Uniti d'America. Tra i due nasce un'amicizia profonda, tanto che Skinner affida proprio a Truman non solo l'appassionante storia della sua vita, ma anche la custodia di un potente segreto, causa di morte e corruzione. Un segreto che risale a molti secoli prima, in Mongolia. Italia, 2008. Oswald Breil se ne innamora subito, non appena lo vede in disarmo nel porto della Spezia. Lo yacht Williamsburg un tempo era definito "Casa Bianca galleggiante", perché dimora prediletta del trentatreesimo presidente americano: Harry Truman. Breil l'acquista, procurandosi così l'ostilità di un avversario spietato, pronto a tutto pur di impossessarsi del segreto che,

forse, è nascosto fra le paratie della nave. Un segreto dalle origini lontane, perse nel soffio impetuoso del vento che spira sul deserto. Basato su un'accurata ricostruzione storica, Il respiro del deserto è un romanzo dai toni epici, che pagina dopo pagina seduce il lettore e, con l'incalzante susseguirsi dei colpi di scena, lo fa trepidare per ogni avventura vissuta dai suoi indimenticabili protagonisti.

L'ombra di Iside Marco Buticchi 2020-08-27T00:00:00+02:00 Oggi. Ci sono enigmi che una sola persona al mondo può sciogliere: Sara Terracini, esperta archeologa e moglie dell'inafferrabile Oswald Breil. Proprio lei, infatti, riceve l'incarico di tradurre le decine di tavolette d'argilla affiorate dalle sabbie d'Egitto, rivelatrici di una storia rimasta fino a ora piena di enigmi. Ma i due coniugi ben sanno che dietro ogni enigma si nasconde una minaccia, stavolta più subdola e infernale di quanto fosse immaginabile... Primo secolo avanti Cristo. Teie è la guardia del corpo assegnata a Cleopatra. La sua ombra, anzi. È la donna responsabile dell'incolumità della regina sin dalla sua nascita. Teie osserverà la sovrana d'Egitto crescere, sfidare gli intrighi di corte, conquistare il trono, innamorarsi pericolosamente di un condottiero romano, recarsi nell'insidiosa capitale dell'Impero più potente del mondo. E la vedrà morire, diventando la sola testimone e custode dell'ultimo segreto di Cleopatra. 9 giugno 1815. Un uomo dalle fattezze di un gigante arriva ad Alessandria d'Egitto, ma non sa ancora che quella terra e i suoi misteri gli entreranno nel cuore e nell'anima, come un dolce veleno. Giovanni Battista Belzoni, di origini italiane ma con cittadinanza inglese, è a caccia di tesori, di testimonianze del passato, di scoperte. Il suo ingegno lo porta a compiere imprese incredibili che gli procurano ricchezze e riconoscimenti, ma anche crescenti rivalità, antipatie e numerosi nemici, pronti a tutto pur di appropriarsi del più prezioso dei tesori rinvenuti da Belzoni: una tavoletta d'argilla che probabilmente indica il luogo di sepoltura della leggendaria regina d'Egitto, Cleopatra, e del suo grande amore, il condottiero romano Antonio. L'atteso ritorno di Marco Buticchi all'eterno fascino dell'antico Egitto.

Forse che sì forse che no Gabriele D'Annunzio 1921

Il segno dell'aquila Marco Buticchi 2015-08-27T00:00:00+02:00 «Il mio scrittore preferito.» Wilbur Smith «Tanti ingredienti, ma il piatto cucinato da Buticchi non va mai sopra le righe. È il romanzo d'avventura all'italiana che mette un di più di storia e bella scrittura.» Corriere della Sera Monsignor Fausto Denagua

ha molti anni e molte doti, tranne quelle che dovrebbe possedere un uomo di Chiesa. La sua strada incrocia quella di Oswald Breil dopo la scomparsa di una ricercatrice, e lo scontro si fa subito aspro perché, come Breil ripete spesso, non tutto è come sembra... La lotta è impari: il nemico è potente, ha mezzi sconfinati e soprattutto ha come alleati l'Isis e il suo feroce esercito. Manca giusto un anello della catena perché il Male abbia il sopravvento. Un anello che solo il rinvenimento di un antico sepolcro riuscirebbe a saldare. Ma l'ubicazione di quel sepolcro è avvolta nella leggenda... E la leggenda corre a ritroso sino ad approdare alla Roma dei re. L'adolescente Vel vive a Tarquinia sotto il regno del Superbo, sovrano corrotto e spietato che lascia mano libera al suo altrettanto crudele figlio, Sesto Tarquinio. Sarà proprio quest'ultimo a sconvolgere la vita di Vel, costringendolo a vagare alla ricerca dei propri cari in un mondo ricco di pericoli e di avventure. Un peregrinare che porterà l'etrusco tra le braccia di un amore tanto indissolubile quanto tormentato e costringerà Vel a ingegnarsi per sopravvivere, sino a diventare un brillante architetto: il progettista preferito da re e imperatori. Il maestro dell'avventura Marco Buticchi si destreggia questa volta tra i fasti delle antiche civiltà e le colpe di un Occidente moderno inspiegabilmente sordo alle terribili provocazioni dell'Isis. Un romanzo impetuoso, capace di toccare argomenti scottanti dando voce, accanto alla puntuale ricostruzione storica, alle preoccupazioni che tormentano la nostra quotidianità.

Profezia Marco Buticchi 2012-11-22T00:00:00+01:00 13 ottobre 1307. In Francia, un feroce rastrellamento conduce in carcere, alla tortura e al rogo migliaia di uomini: sono i Templari, una casta di potentissimi monaci guerrieri. Quello stesso giorno, diciassette navi templari lasciano il porto di La Rochelle, sulla costa atlantica francese, e di esse non si saprà più nulla. Di quali segreti erano a conoscenza i Cavalieri del Tempio? Da dove avevano tratto la loro immensa ricchezza? 16 luglio 1918: A Ekaterinburg, in Russia, mentre le fiamme della rivoluzione bolscevica dilanano il Paese, lo zar Nicola II, la zarina Alessandra, i loro cinque figli e altre persone del seguito vengono trucidati. Ma davvero la famiglia imperiale se n'è andata senza lasciare nulla? 13 maggio 1981. In piazza San Pietro, Giovanni Paolo II viene gravemente ferito da alcuni colpi di pistola sparati da un terrorista turco il cui ruolo non è mai stato del tutto chiarito. Quale oscuro legame unisce questi eventi storici, così diversi e lontani nel tempo? Estate 1999. La Queen of Atlantis, la più grande nave da crociera esistente, parte per un viaggio che la condurrà nei porti più celebri del mondo. A Venezia vi si imbarcano quattro amici americani; a essi si

aggiungono Gerardo di Valnure, uno studioso di storia medievale che vanta illustri antenati fra i Templari, e Josif Drostin, il più potente mercante d'armi russo. Quali segreti nasconde la nave? Per dare una risposta a questa inquietante domanda interviene Oswald Breil, già capo del Mossad e ora vice ministro della Difesa israeliano, con l'aiuto della geniale scienziata Sara Terracini. Ma persino il potente Servizio di Tel Aviv ignora l'esistenza di una setta occulta i cui membri sono disposti all'estremo sacrificio pur di non tradire la loro causa: ricostruire un mondo nuovo sulle ceneri di quello che intendono distruggere. Proprio come avevano giurato di fare i Templari sopravvissuti al massacro...

L'aula e gli uffici del senato romano Rodolfo Amedeo Lanciani 1883

Rivista di Roma 1912

Archeografo triestino Domenico Rossetti 1881

Atti della R. Accademia dei Lincei. Memorie della classe di scienze morali, storiche e filologiche 1883

Memorie Accademia nazionale dei Lincei Classe di scienze morali, storiche e filologiche 1883

La luce dell'impero Marco Buticchi 2017-09-28T00:00:00+02:00 «Il mio autore preferito.» Wilbur Smith «Il messia italiano del romanzo d'intrattenimento.» Corriere della Sera «Ogni libro di Marco Buticchi vale per due, intrighi e avventure raddoppiano.» il Venerdì di Repubblica XIX secolo. Austria e Francia sono acerrime nemiche sui campi di battaglia. Perché allora Massimiliano d'Asburgo, per volere dell'avversario di sempre Napoleone III, viene nominato imperatore del Messico, un paese oggetto da tempo di violentissime rivolte? Massimiliano è un sovrano illuminato, amante delle meraviglie della natura e desideroso d'apprendere. Perché, nei suoi diari di viaggio, non parla dell'acquisto di due diamanti considerati ancor oggi i più grandi e preziosi mai estratti nel nostro emisfero? Ai giorni nostri. Una banale avaria costringe Oswald Breil e Sara Terracini, in crociera a bordo del loro yacht Williamsburg, a riparare in un porto appena a sud di Tijuana, Messico. A pochi metri di distanza dall'approdo, viene ucciso un giudice che aveva fatto parte del pool antinarcos messicano. Il giudice, scopriranno Oswald e Sara, stava

cercando di comunicare proprio con loro prima di cadere vittima della criminalità organizzata. Ma i cartelli della droga, si sa, non perdonano e Oswald Breil è una pedina scomoda... L'inestricabile matassa della storia spesso gioca incomprensibili scherzi, collegando fatti lontani nel tempo e nello spazio con un impercettibile filo. I diamanti di Massimiliano sono stati, secoli prima, le basi sulle quali costruire un impero all'apparenza legittimo, ma grondante di sangue innocente. L'unica luce che brilla sull'oscurità di uomini senza scrupoli è quella che un enorme diamante giallo di 33 carati - il Maximilian II - è capace di riflettere. Una pietra sulla quale grava un'antica maledizione e che emana bagliori sinistri, capaci di offuscare persino La luce dell'impero.

Archivio storico siciliano 1883 Each volume contains "Rassegna bibliografia." (Later Bullettino bibliografico.)

Sotto le Sabbie del Tempo Mauro Paoletti 2015-11-06 Il genere umano non trova più essenziale sapere che vi è stato un periodo in cui ricordava di provenire da grandi civiltà e che qualcuno gli precluse le fonti d'informazione. C'è stata un'epoca in cui l'uomo possedeva profonde conoscenze in ogni campo, tali da considerare, tutto quello che abbiamo raggiunto oggi, la "riscoperta" di quanto era già conosciuto. Accettiamo l'idea di essere stati preceduti da una civilizzazione tecnologicamente progredita che ha vissuto a lungo sul pianeta e supporre che, forse, neanche quella può essere stata la prima a calpestare il suolo terrestre. Il testo di Mauro Paoletti pone luce su un passato dimenticato, negato, riscoprendo le tracce e le prove di una sapienza appartenuta forse ad una cultura precedente alla nostra o forse più a visitatori cosmici che in un remoto passato del nostro pianeta giunsero per donare la civiltà e la scienza all'umanità.

Studi storici e archeologici sulla Sicilia Antonino Salinas 1884

Sicani: il Minotauro, l'agenda rossa di Borsellino ed i sacri misteri Francesco Carubia 2012-07-18 SICANI è la storia di un piccolo popolo, descritto durante le prime luci del mattino della civiltà Occidentale. Del rapimento di Europa alla scandalosa condotta di Pasifae, del culto delle Dee Madri, della nascita di Roma, con la costante fusione tra popolazioni italiche ed elleniche, del distacco perenne tra Europa ed Africa, i

SICANI sono stati muti testimoni. Questa ricerca nella verità, nel rispetto assoluto delle fonti e dei versi poetici, primi puri accenni di una storiografia ancora inesistente, ci mostra anche il nostro presente, infausto per ragioni ancora di là da venire. Noi siamo conformi a ciò che siamo stati negli ultimi tremila anni, e non siamo diversi da come eravamo nei precedenti tremila. Occorre coraggio per leggere questo lavoro, come l'Autore lo ha avuto nel vagare, cadendo e rialzandosi, sempre teso alla ricerca della temuta e nascosta verità.

New Directions in Mediterranean Maritime History Gelina Harlaftis 2017-10-18 This study seeks to correct the underrepresentation of Mediterranean maritime history in academic publications, in attempt to understand the multi-cultural and multi-ethnic environment in which maritime activity takes place, by compiling ten essays from maritime historians concerning Spain, France, Italy, Malta, Slovenia, Greece, Turkey, and Israel. The aim of the collection is to provide an insight into Mediterranean maritime history to those who could not previously access such information due to language barriers or difficulty securing non-English publications; some of the essays have translated into English specifically for this publication. The majority of the essays concern the Early Modern period, and the remainder concern the contemporary.

La voce del destino Marco Buticchi 2011-09-29T00:00:00+02:00 «Ogni libro di Marco Buticchi vale per due, intrighi e avventure raddoppiano.» il Venerdì di Repubblica Oggi è un'anziana clochard costretta a vivere per le strade di Parigi, ma il suo passato le ha regalato fama e successo. Qualcuno la vuole morta, ed è solo l'intervento di Oswald Breil e Sara Terracini a salvare la vita di Luce de Bartolo. Ma qual è il segreto che custodisce, così potente da sconvolgere l'ordine mondiale? Chi è davvero quella donna? La sua storia inizia nell'Argentina fra le due guerre e racconta un'amicizia straordinaria, quella fra Luce e una tra le donne più ammirate di tutti i tempi: Eva Duarte. Mentre Luce diventa il soprano più famoso al mondo, Eva sposa il colonnello Juan Domingo Perón: nasce così il mito intramontabile di Evita. Le due amiche incontrano grandi soddisfazioni, ma anche tragedie e violenze che sembrano sgorgare dalla fonte stessa del male: il nazismo. Un'ideologia che trova la sua forza simbolica in un oggetto dal potere immenso: la leggendaria lancia di Longino, la cui punta trafisse il costato di Cristo. Il Reich sopravvive alla sconfitta, ed è proprio in Argentina che il male nazista intreccia le proprie trame oscure di rinascita con

l'ascesa di Perón, per poi estendere i propri tentacoli sino a raggiungere le stanze più inviolabili: quelle delle alte sfere del Vaticano e della finanza più spregiudicata. E il male nazista oggi è pronto a risollevare la testa. Perché si scateni, manca soltanto una chiave: quella in possesso di una donna sopravvissuta con coraggio e determinazione a tutto ciò che il destino le ha riservato. Una straordinaria protagonista femminile. Un viaggio tra le pieghe oscure della Storia sulle tracce di un mistero leggendario. Un'avventura coinvolgente, emozionante, maestosa.

Di due statuette etrusche e di una iscrizione etrusca dissotterrate nell'Apennino bolognese Aragon
(Kingdom) 1883

Memorie della Classe di scienze morali, storiche e filologiche 1883

Il segreto del faraone nero Marco Buticchi 2018-09-27T00:00:00+02:00 La leggenda del Faraone Nero Shebitqo aleggia sui deserti egiziani con la forza di una tempesta di sabbia, e il suo segreto sopravvive inviolato all'incedere dei millenni. «Ogni libro di Marco Buticchi vale per due, intrighi e avventure raddoppiano.» il Venerdì di Repubblica «Un Ken Follett italiano, ma potrei dire anche uno Steven Spielberg.» Corrado Augias «Un Ken Follett italiano, ma potrei dire anche uno Steven Spielberg» Corrado Augias «Ogni libro di Marco Buticchi vale per due, intrighi e avventure raddoppiano» il Venerdì di Repubblica Egitto, 1798. Claude de Duras, archeologo inviato in Egitto al seguito dell'esercito napoleonico, nel corso degli scavi compie una scoperta eccezionale. La Campagna d'Egitto sembra procedere senza intoppi fino alla disfatta di Abu Qir. A quel punto, messo alle strette dal successo di Nelson, il diplomatico e segretario personale di Bonaparte, Louis Antoine de Fauvelet de Bourrienne, stringe un accordo con Robert Goldmeiner, giovane rampollo di una ricca dinastia dalle antiche origini. Goldmeiner propone prestiti che potrebbero risollevare le sorti della spedizione e delle avide casse della Francia rivoluzionaria. In cambio Bourrienne promette a Goldmeiner tutto l'oro che de Duras troverà durante gli scavi. Nessuno di loro, però, può immaginare le conseguenze delle scoperte dell'archeologo francese: una scia di morte perseguiterà chi, da quel momento, verrà a conoscenza degli incredibili ritrovamenti di De Duras... Tel Aviv, giorni nostri. La madre adottiva di Oswald Breil, Lilith Habar, ormai in fin di vita, confida a Breil la verità sulla drammatica fine dei suoi genitori, una morte che sembra essere

collegata alle spregiudicate trame di una potentissima dinastia familiare, le cui radici affondano in un'epoca remota. Un'avventura che attraversa i secoli, dalla leggenda del Faraone Nero alle guerre napoleoniche, dalla guerra d'indipendenza americana alle atrocità naziste del secondo conflitto mondiale... A unire epoche così distanti è un unico filo rosso, il rosso del sangue di una stirpe di spietati affaristi e cospiratori, i banchieri Goldmeiner, che, in nome della ricchezza e del potere sono disposti a tutto...

Revista italiana politica, letteraria e artistica 1922

Misteri per caso Syusi Blady 2011-04-20 Syusy è una turista non-per-caso che da vent'anni va a caccia degli enigmi che la Storia ufficiale non riesce a risolvere. Patrizio è un ascoltatore scettico, ma pronto a seguirla nel suo viaggio mentale e fisico sulle tracce di grandi misteri del passato. In questo libro, partendo dal santuario di San Luca a Bologna, si arriva a Malta, l'isola della Dea Madre, dove Syusy ha preso atto che Dio è nato donna. In Mongolia invece ha trovato le prove che la Lupa del Campidoglio è stata copiata da un simbolo più antico e lo può dimostrare! Da una mappa conservata all'Università di Bologna ha dedotto che qualcuno aveva mappato la terra in un periodo antichissimo, in una specie di Google Earth antidiluviana. Quindi Cristoforo Colombo non ha scoperto niente di nuovo, come le ha confermato l'ultima erede dei nobili spagnoli che gli pagarono il viaggio. A proposito di America, come mai da sempre tutti cercano l'oro? C'è forse una ragione segreta che lo rende tanto prezioso? In Ecuador Syusy ha rintracciato in una sorgente aurea la fonte dell'eterna giovinezza. Tornando in Italia, chi ha costruito le imponenti mura megalitiche e i grandi porti misteriosi di Orbetello e del Circeo? Sulle rotte dei Pelasgi e dei Popoli del Mare, Syusy ha ritrovato i resti di una Atlantide mediterranea ora scomparsa. Per sapere cosa succederà nel 2012 è poi andata in Guatemala, a chiedere spiegazioni direttamente agli ultimi discendenti dei Maya, gli Indios Lacandoni. E di ritorno dalle Ande, è passata per New York da Zecharia Sitchin, il celebre studioso dei Sumeri, per non farsi mancare nemmeno l'ipotesi dell'origine extraterrestre dell'uomo. A questo punto Patrizio ha un mancamento.

Rassegna italiana politica letteraria e artistica 1922

Stirpe di navigatori Marco Buticchi 2021

Il serpente e il faraone Marco Buticchi 2022-09-27T00:00:00+02:00 Dalle sabbie dell'Egitto del faraone eretico Akhenaton sino ai tragici eventi del Novecento, una storia il cui filo rosso ha inizio nella tomba di un re bambino vissuto quasi tremila e cinquecento anni fa. 4 novembre 1922: nella Valle dei Re, viene scoperta la tomba di Tutankhamon. La febbre dell'antico Egitto infiamma il mondo intero. L'egittologo Howard Carter e il suo finanziatore, il conte di Carnarvon, si trovano d'improvviso al centro dell'attenzione e, accanto alla curiosità di scoprire i segreti di una civiltà così lontana e misteriosa, si scatenano ben presto invidie, voci malevole e leggende di maledizioni. In Europa, intanto, nonostante il primo conflitto mondiale sia da poco terminato, sembra si corra incontro a una nuova, terribile guerra. A ravvivare le braci è, in particolare, il crescente antisemitismo, alimentato anche dal servizio segreto zarista, l'Ochrana, che fa redigere un falso documento – i Protocolli dei Savi anziani di Sion – per gettare discredito sulla finanza ebraica. Ma quando le manovre occulte di queste forze eversive sembrano a un punto morto, la scoperta del sepolcro del faraone bambino giunge come una provvidenziale soluzione. Non soltanto per via dei favolosi tesori che contiene, ma anche per i papiri perduti, quei papiri che – a detta dei responsabili della spedizione archeologica, Carnarvon e Carter – «sarebbero stati in grado di stravolgere i fondamenti delle religioni». 1341 a.C.: Nasce Tutankhamon, figlio di Akhenaton, il faraone eretico. Crescere a corte per il piccolo erede al trono è un continuo districarsi tra insidie e congiure, ma il peggio accade quando suo padre è costretto a scomparire. Nei pochi anni che gli restano, Tut custodirà gelosamente i papiri segreti che narrano il vero destino del faraone Akhenaton e del fratellastro, l'ebreo Mosè. Una verità preziosa, ma scomoda per il giovanissimo sovrano, suo malgrado al centro di spietate manovre e cospirazioni. Una cavalcata inarrestabile dalle sabbie dei deserti degli antichi egizi alle colline del Mediterraneo alla ricerca del più prezioso tesoro di ogni tempo. Un fiume tumultuoso che corre senza sosta dai fasti dei faraoni alle radici del male del secolo scorso.

Ai liberi e forti Maurizio Sacconi 2011-10-18 Maurizio Sacconi propone oggi un manifesto dedicato a «un popolo di liberi e forti che, ancorato ai valori della tradizione nazionale, ha saputo resistere al fascino delle ideologie totalitarie (...) ed è responsabilmente orientato a non attendere con passività dallo Stato le risposte ai propri bisogni, perché intento a costruirle attraverso forme comunitarie».

Atti e memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria 1886

Notizie degli scavi di antichità 1883

Notizie degli scavi di antichità comunicate alla R. Accademia dei Lincei 1883